

Interventi dei Sigg. consiglieri

Convenzione Rep. N. 66556/9928 del 26.7.1984 stipulata tra il CO.R.E.F. ed il Comune di Orbassano ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 Legge 865/71 per la concessione in diritto di superficie dei lotti I – L della zona 167/R5 del P.E.E.P. - Integrazione e modificazione.

Presidente

Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno: "Convenzione n. 66556/9928 del 26.7.1984 stipulata tra CO.R.E.F. e il Comune di Orbassano ai sensi e per gli effetti dell' art.35 Legge 865/71 per la concessione in diritti di superficie dei lotti 1 L della zona 167/R5 – Integrazione e modifiche."

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente. L'abbiamo vista anche questa in commissione, ce l'ha spiegata l'architetto Martino; è una vicenda annosa di un edificio di proprietà delle Ferrovie, dove erano stati ceduti, in virtù della normativa, la maggior parte degli alloggi. Erano rimasti 26 alloggi nel frattempo le Ferrovie si sono trasformate due/tre volte con cambio di società, e questa vicenda si era arenata. Siamo andati un paio di volte per cercare di sbloccare questa situazione dove c'erano ancora 26 alloggi, di cui 23 occupati, dove alcuni di questi avevano già fatto dei compromessi con le Ferrovie, avevano fatto anche degli anticipi, però si era bloccato tutto, molto probabilmente anche a seguito dei passaggi di proprietà che le Ferrovie e trasformazioni societarie che avevano fatto, quindi si era arenata questa vicenda. Fortunatamente qualche funzionario ha preso a cuore la vicenda, l'ha portata avanti, e dobbiamo fare noi come Comune questo atto di aggiornamento di rifacimento della convenzione perché dato che è un diritto di superficie, per permettere alle Ferrovie, noi dobbiamo stabilire il prezzo perché spetta al Comune stabilire il prezzo perché c'è questo diritto di superficie nostro, per permettere poi alle Ferrovie in base al prezzo che noi abbiamo applicato di vendere questi alloggi a questi proprietari. Noi abbiamo applicato lo stesso criterio che era imposto dalla normativa a suo tempo, quindi un moltiplicatore fisso del

valore catastale aggiornato come valore ISTAT, e quindi abbiamo fatto questa delibera. Grazie.

Consigliere Beretta

Grazie per l'ennesima volta Presidente, quasi l'ultima. Si tratta di una delibera che viene a sanare una situazione paradossale; non entro nel contenuto specifico della delibera perché ha già illustrato il Sindaco e poi penso che il consigliere Labella ne sappia molto più di me in proposito, quindi lascio a lui la parola per commentare questa delibera. Preannuncio comunque che il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Io ringrazio il consigliere Beretta che dice che ne so qualcosa più di lui, ma, no, seguo solo con attenzione, come seguo tutta l'edilizia popolare. Sinceramente c'è stata una pietosa bugia, signor Sindaco, quando ha detto "situazione annosa", è decennale proprio, due anni fa addirittura il 1° aprile - però il pesce d'aprile non l'ha fatto l'amministrazione comunale, l'ha fatto sempre la Ferrovia, ai colleghi miei e pensionati, quando ha detto che era tutto a posto e la situazione era stata sbloccata, hanno balbettato qualche cosa ma poi era soltanto l'interpretazione della delibera del piano di vendita regionale, loro pensavano a livello orbassanese, invece era a livello provinciale. Stranamente perché sono delle persone autorevoli, però questa faccenda pone il problema della spending review, se si vuole applicare si applica, se no si possono fare tutti gli inviti, però non c'è peggiore sordo di quello che non vuole sentire. Infatti è stata puntuale la relazione del Sindaco quando ha detto che successivamente, dopo aver finito la prima fase della 560/93, è subentrato l'accordo con l'Organizzazione sindacale Ferrovie del '98 in appoggio e dentro la 560/93. Naturalmente non è che la Ferrovia fosse sorda, non voleva sentire, è diverso. Come punto a favore

nostro c'è la disponibilità dell'amministrazione con la relazione per l'individuazione per la tipologia del contratto di affitto realizzato in Via Malosnà 68 dal Consorzio e trovo che sia stato fatto un lavoro monumentale con il dirigente Spano, con un concorso di disponibilità degli atti documentali interni della Ferrovia che sono dei pezzi di passato importante. L'atteggiamento della Ferrovia nei confronti dei ferrovieri in merito alla vendita, ripeto e ribadisco, è stato come una cosa che cozza per quello che è l'edilizia popolare, la protezione sociale. Penso che sia l'ultima volta in cui gli Enti fanno l'edilizia popolare per i propri dipendenti, In Orbassano c'è solo la realtà di via Coppino della Guardia di Finanza, soltanto quella che è stata fatta con la 52/76 che l'ha fatto per il Corpo Forestale, Guardia di Finanza; e la Ferrovia l'ha fatta per i ferrovieri. Nasce quando la Ferrovia ha fatto delle costruzioni di 500 alloggi in determinati comuni: Nichelino, Moncalieri, Rivoli, e ha individuato anche Orbassano. Per la relazione nel 1980 dell'allora assessore Rivalta, la Ferrovia aveva individuato con la Legge 17.81 per stabilizzare il proprio personale. Una volta la ferrovia era a livello centralizzato e i compartimenti avevano i bandi di concorso a cui potevano accedere in tutta l'Italia e nel 1980 c'era un momento di espansione per insediamenti produttivi quali lo scalo di Orbassano, Torino Porta Nuova. La stabilizzazione significa che i dipendenti quando entravano in graduatoria per avere gli alloggi, rinunciavano a tornare al sud, hanno accettato di avere la casa in Piemonte, avendo i figli piccoli, anch'io ho accettato questo anziché andare a Reggio Calabria; mi sono pentito, non mi sono pentito; ora ho due figli e due nipoti meravigliosi, mia croce e mia delizia, quindi il Piemonte mi ha dato anche questo, se poi si vuole parlare in dialetto si può parlare in dialetto con i calabresi, non è un problema. Io ho vissuto questa esperienza importante, tanti sono tornati al sud e hanno rinunciato alla graduatoria.

Passo al problema tecnico, è importante questo rinnovo di convenzione. Quando citate il piano di vendita, il comma 4 della legge 560/96; successivamente c'è stata anche la 136 il comma 4 bis, che stabilisce che tutte le abitazioni che si rendono vuote successivamente alla 560/93 dagli Enti devono essere messe a disposizione dal Comune di appartenenza per renderle disponibili per il Comune, cioè cedere gli alloggi vuoti. La Ferrovia naturalmente non l'ha mai fatto, è un fatto grave perché noi tentiamo già di costruire qua e là in certe realtà. Sono tre alloggi vuoti, però possono, perché il comma 4 bis è ancora valido, quindi questi

alloggi vuoti si può chiedere perché non si sono portati al Comune di Orbassano. Mi auguro che questo atto del portato oggi dall'amministrazione, possa sbloccare una situazione che ha una realtà decennale, spero che ci sia una manifesta volontà a portare avanti anche se oggi l'accesso al credito della gente è diverso di dieci anni fa. Ringrazio per l'attenzione a chi mi ha voluto ascoltare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Chiedo se qualcuno vuole fare degli interventi, delle dichiarazioni di voto... Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. La delibera in questione affronta una tematica come ci è stato spiegato che necessita assolutamente di essere risolta e quindi da questo punto di vista merita la nostra attenzione. Non abbiamo potuto condividere e entrare nel merito delle scelte dei metodi utilizzati per arrivare alla stesura della delibera per cui valutando i pro e i contro il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà

Consigliere Salerno

Grazie signor Presidente. Abbiamo sviscerato questa delibera nella commissione competente, è un problema che i cittadini di Orbassano hanno posto da parecchio tempo e grazie all'amministrazione siamo arrivati al dunque proprio questa sera. L'unica osservazione che voglio fare, ma l'ho fatta anche in commissione, riguarda la valutazione al metro quadro dell'immobile. Parliamo di strutture che sono state create negli anni '80, pertanto hanno una certa età; il prezzo che il Comune di Orbassano ha ritenuto di stabilire è un prezzo che si aggira intorno ai 1.000 euro; per quanto mi riguarda è un prezzo abbastanza alto per quel tipo di

abitazione, pertanto avremmo potuto fare uno sforzo e tenerci al di sotto degli 800 euro, secondo noi, come gruppo consiliare, era un prezzo più che equo considerato che la scelta del valore dell'immobile il Comune di Orbassano ha avuto "la fortuna" di imporlo. Come gruppo capiamo comunque che c'è la necessità di concludere questo iter e quindi il nostro voto sarà un voto di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Qualcuno deve fare ancora dichiarazione di voto o interventi? Cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa assente, Mussetto, Raso assente, Rio assente, Salerno, Serra, Vassalotti assente.

Presidente

Presenti 17, astenuti 5, votanti 12, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ...

La delibera è stata approvata.

Chiudiamo il Consiglio Comunale perché è mezzanotte e lo riapriamo.